



Cari amici,

senza troppi giri di parole, questa volta veniamo subito al punto: abbiamo bisogno di aiuto! E non stiamo parlando di soldi.

La nostra conferenza compirà 50 anni nel 2018: mezzo secolo al servizio di questa Comunità, avendo la bussola sempre puntata verso gli ultimi, il corpo dolente di Cristo, come dice il Santo Padre, Papa Francesco.

In questa seppur giovane vita, il nostro gruppo ne ha viste e passate tante: ha affrontato difficoltà e lutti, crisi economiche serie, ripetute e profonde, rinnovamenti organizzativi e di organico; la nostra conferenza ha perciò sempre sperimentato nuove iniziative di carità e strumenti pratici che si adattassero al mutare dei tempi, ma cercando di non uscire dalla tradizione di 150 anni di San Vincenzo. Non vogliamo e non possiamo dimenticare le nostre peculiarità ed il nostro carisma particolare: la visita al povero, a domicilio, il farlo sentire protagonista e artefice della propria vita. Noi vogliamo sempre accoglierlo per aiutarlo a ritrovare la propria dignità, vogliamo lottare con lui per quella vera e autentica emancipazione sociale, cui ha diritto come persona.

Tutto questo si fa solo capendo (e testimoniandolo con le opere!) che Cristo è nel povero.

Ma per continuare a fare tutto ciò, secondo tradizione e farlo bene (perché farlo, tanto per fare, non è cosa seria...), servono volontari!

Ne servono di più di quelli che siamo oggi. E questo è indubbio.

Un sacerdote una volta disse mi queste parole: "il motivo più giusto di chi sceglie di fare volontariato non è quello di occupare del tempo libero dedicandosi agli altri (cosa già degnissima di per sé), ma quello di liberare un po' del proprio tempo per dedicarlo agli altri!".

E' un cambio di paradigma, un capovolgimento di prospettiva, che pone l'altro al centro e non noi stessi.

Dunque, non è questione di giovani o vecchi, madri o padri di famiglia piuttosto che single. Questa è una chiamata che interpella ciascuno di noi! E ciascuno, illuminato dalla propria coscienza, deve rispondere.

Lo scorso anno, nel corso della ricerca di possibili candidati per il Consiglio Pastorale Parrocchiale, una persona (che poi accettò di essere candidata) rispose dicendo: "ci dobbiamo impegnare perché, in fondo, è la nostra comunità".

Ecco, appunto. La nostra comunità ora chiama per un'altra missione, un'altra proposta. Esiste comunità Cristiana senza l'aiuto al povero?

Saremo lieti di spiegare, a chiunque lo desideri, i fini della nostra associazione, esponendo la nostra storia, i nostri interventi concreti, i nostri rapporti con le famiglie in difficoltà.

Per contattarci potete scriverci una mail a sanvincenzo.goretti@libero.it, contattarci su facebook: **Sanvincenzo Smgoretti**, rivolgervi in segreteria lasciando un numero di telefono e sarete richiamati. Dal 12 settembre tutti i martedì siamo presenti in parrocchia dalle 9 alle 10,30 entrando da Via Actis.

